

Allegato B)
**COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ E LO SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE PER L'ANNO 2012**
**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO
FINANZIARIA**

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Vista le Relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa con la quale sono illustrati i presupposti e gli elementi di calcolo per la costituzione del fondo per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane dell'anno 2012, costituente l'allegato A) (A/1 e A/2) dello schema di determinazione del Responsabile del Settore Finanze e Contabilità.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 25 luglio 2012, di approvazione dell'Atto di indirizzo per la Delegazione trattante di parte pubblica per l'avvio delle trattative finalizzate alla stipula del contratto collettivo decentrato integrativo relativo alla ripartizione e all'utilizzo delle risorse per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane per l'esercizio finanziario 2012.

Preso atto che le risorse decentrate risultano complessivamente quantificate in € 205.050,13, di cui € 142.048,77 per la parte stabile e € 63.001,36 per la parte variabile.

Richiamato l'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi.

Visto che l'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, prevede che le risorse destinate al trattamento accessorio 2011/2013 non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010.

Precisato che il succitato art. 9 comma 2-bis stabilisce che l'ammontare delle risorse decentrate debba essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, che per l'anno 2012 ammonta a complessivi € 9.696,72(di cui € 7.818,20 relativi alle risorse stabili e € 1.878,52 relativi alle risorse variabili).

Vista l'interpretazione della suddetta normativa fornita dalla Ragioneria generale dello Stato con la circolare n. 12 del 15 aprile 2011.

Rilevato che il con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 25 luglio 2012 è stato approvato dalla il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance per il 2012.

Considerato che, per l'avvio della trattativa per la stipulazione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2012, è necessario prendere atto della determinazione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse e la produttività, di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/1999 come risulta modificato ed integrato dai contratti nazionali successivi e da ultimo dagli artt. da 31 a 37 del CCNL del 22/01/2004, dal CCNL del 9/05/2006, dal CCNL del 11/4/2008 relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 e dal CCNL biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 31/7/2009.

Visto l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dove si stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di

personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative.

Atteso che:

- a) il Comune di Concorezzo ha sempre rispettato le vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1 c. 557 Legge 296/2006) ed è impegnato nel raggiungere tale obiettivo anche nel corrente anno;
- b) il Comune di Concorezzo ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo quinquennio e lo sta rispettando anche nell'anno in corso;
- c) il Comune di Concorezzo ha attivato rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione.

Visto:

- che dalle risultanze – riferite all'anno 2011 – delle indagini svolte dai servizi ispettivi di finanza pubblica in materia di spese di personale del Comparto Regione ed Enti Locali, risulta che tali indagini, nel procedere alla verifica degli oneri di contrattazione decentrata, si sono indirizzate anche alla verifica delle ipotesi di decurtazione del fondo di contrattazione decentrata;
 - che le predette ipotesi di riduzione del fondo decentrato riguardano, in particolare, le risorse destinate al salario accessorio del personale ATA trasferito allo Stato e la ridistribuzione del personale dell'area di vigilanza ex art. 19 CCNL 1/4/1999.
- RACCOMANDA**, in via prudenziale, di verificare l'incidenza delle citate riduzioni sui fondi decentrati degli anni precedenti, e cautelativamente di non riassegnare nel fondo 2012 in costituzione le risorse decentrate 2011 non utilizzate (pari a 3.624,66 euro) e quelle derivanti dai risparmi delle risorse dirette a remunerare il lavoro straordinario dell'anno 2011 (per 5.361,14 euro).

Accertato che:

- le risorse necessarie al finanziamento del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività risultano ricomprese negli stanziamenti del piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2012 relativi a capitoli espressamente destinati al fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla compatibilità dei costi del Fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 da destinarsi alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, relativo all'anno 2012.

Concorezzo, 19 ottobre 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORE DEI CONTI

dott.ssa Paola Cella



dott. Angelo Spinelli



dott. Nicola Casati

